



COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

(Provincia di Foggia)

71038 Piazza Martiri del Terrorismo, 1

Tel. ++39 (0)881.555020/555379

Fax ++39 (0)881.555189

e-mail protocollo@comune.pietramontecorvino.fg.it

Cod. Fisc. 80003370717

P. I.V.A. 01191280716

p.e.c. protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO
AGLI INQUILINI BISOGNOSI
LEGGE 9/12/1998 N. 431, art. 11
ANNO 2020**

SI RENDE NOTO

In esecuzione della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021** e alla **determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 514 del 13/12/2021**, sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso per la finalità del sostegno dei canoni di locazione di cui alla L. n. 431/98, art. 11 in oggetto, **annualità 2020**.

Secondo la predetta determina dirigenziale regionale, entro la data del 25/03/2022, i Comuni dovranno provvedere alla trasmissione, alla Regione, delle risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati e della documentazione probatoria, obbligatoriamente ed esclusivamente attraverso le funzionalità predisposte dal Sistema PUSH al fine di rappresentare il fabbisogno ultimo documentato corrispondente a tutti i soggetti aventi i requisiti richiesti per accedere al contributo e ammissibili alla graduatoria comunale.

Non essendo destinatario di contributi per l'anno 2020, il Comune di Pietramontecorvino emana il presente bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno utile in sede di successivi provvedimenti regionali di riparto dei fondi per il sostegno alla locazione di cui alla Legge n. 431/98, art. 11, per poter concorrere alle annualità successive.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per la partecipazione al presente bando di concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

REDDITO COMPLESSIVO di seguito calcolato:

a) per i **soggetti rientranti nella fascia a)** di cui al citato D.M. del 07/06/99, art. 1, comma 1, si considera l'**imponibile complessivo**. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di **€ 13.405,08** (Circolare INPS n. 148/2020);

b) per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 07/06/99, si considera il **reddito convenzionale**, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 15.250,00**.

Nonché, i seguenti, ulteriori requisiti:

c) **Cittadinanza italiana;**

d) **Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea**, purché in possesso attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;

e) **Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea**, purché regolarmente soggiornante nel territorio comunale;

f) Residenza nel Comune di Pietramontecorvino, dove deve situarsi l'immobile condotto in locazione come abitazione principale per il quale si richiede il contributo;

g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2020, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 PERSONE ED OLTRE) o per gli alloggi occupati da nuclei familiari con debolezze sociali quali: presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile (con disabilità superiore al 74%), oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti, oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale e/o costituito da genitori separati o divorziati;

h) Abitazione condotta in locazione che non si trova in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2, ovvero che si trova in zona di pregio, ma che versa in cattive condizioni, in quanto, ad es., gli infissi non sono in buono stato, manca o non funziona il riscaldamento, manca o non funziona l'autoclave, manca l'ascensore, ove l'appartamento sia dal terzo piano in su.

ESCLUSIONI

Sono escluse dal contributo:

i) le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;

l) le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2020:

- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

- hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Ove non sia possibile individuare la quota destinata all'affitto percepita da parte dei richiedenti il beneficio, i Comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;

- con ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2020, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;

m) le domande presentate da gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

SI PRECISA

1) **Per la determinazione del reddito 2020** di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2021, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2021, redditi 2020, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2021 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti

affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).

Per chi dichiara reddito zero e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

2) **Per nucleo familiare si intende** la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

3) **Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2020** è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2020, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017 n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi di locazione potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, avendo i seguenti requisiti:

- **Genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;**
- **Disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;**
- **Presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).**
Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per delitti di cui agli artt. 570 e 572 del Codice Penale.

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli scaricabili dall'Home Page del sito internet del Comune di Pietramontecorvino e consegnate presso l'ufficio Protocollo o inviate mediante e-mail all'indirizzo protocollo@comune.pietramontecorvino.fg.it o tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso da diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 sulla privacy, che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda

- copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;
- solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;

- dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Inoltre, per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2020 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2020;
- copia della dichiarazione dei redditi (Mod. CU-730-Unico 2021) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2020 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione Europea);
- certificato storico di Residenza (per i Cittadini immigrati extracomunitari);
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- L'incompletezza della domanda di partecipazione;
- La mancata apposizione della firma del richiedente;
- La mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 30 gg. all'Albo Pretorio del Comune di Pietramontecorvino per eventuali osservazioni ed opposizioni.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro venerdì 11/03/2022, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo, oppure inviate tramite e-mail all'indirizzo protocollo@comune.pietramontecorvino.fg.it oppure a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Il Responsabile del Settore AA.GG.
Dott. Michele Niro